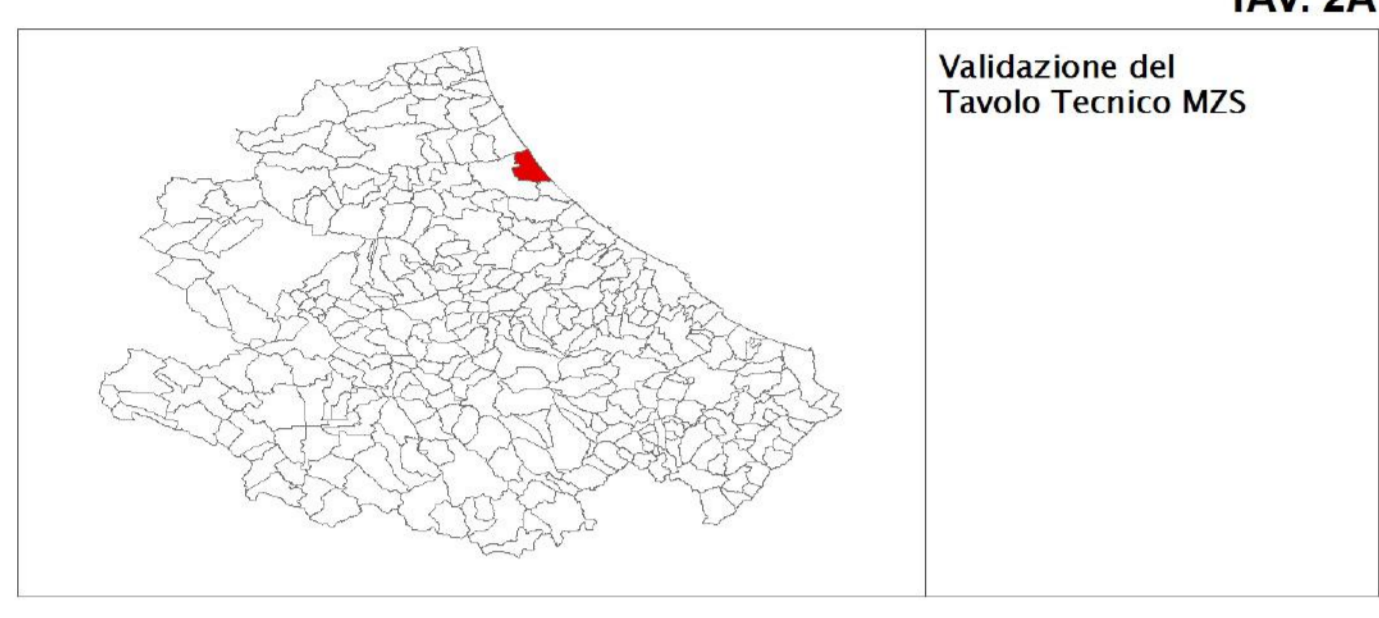


MICROZONAZIONE SISMICA Carta Geologico-Tecnica

SCALA 1:5.000
 Data rappresentazione: 17/11/2010
 Territorio del Servizio Cartografico della Regione Abruzzo - Sistema di Riferimento Geografico WGS 1984 UTM Zone 33N

REGIONE ABRUZZO Comune di Pineto (TE)



TAV. 2A
 Validazione del Tavolo Tecnico MZS
 Tecnico incaricato: Geol. Fiorangelo Iezzi
 Data: Maggio 2015

LEGENDA

Unità Geologiche (U.G.)

Unità Geologiche Continentali (U.G.C.)

ant Depositi antropici (ant)
 Materiale derivante dall'attività antropica, caratterizzato prevalentemente da terreni di riporto. Le permeabilizzazioni possono contenere localmente alcuni metri di materiale colturiato alla base. Spessore: 3-8 m. Olocene

fra Depositi di frana (fra)
 Depositi caratterizzati da litologie differenti a seconda delle unità coinvolte. Si tratta generalmente di depositi pelitici e pelitico-sabbiosi. Olocene

all Depositi alluvionali (all)
 Depositi alluvionali recenti di fondovalle del torrente Calvano e del fiume Vomano. La litologia del deposito è caratterizzata da prevalenti ghiaie. Spessore: 3-10 m. Olocene

spl Depositi di spiaggia (spl)
 Depositi di spiaggia, caratterizzati da sabbie a granulometria medio-fine, da ciottoli (depositi di spiaggia attuale), o mediamente adonate (depositi di spiaggia recente), con presenza episodica di ghiaie e ciottoli eolomericici arrotondati. Spessore: 3-8 m. Olocene

col Coltre eluvio colliuviale (col)
 Materiale detritico a sedimentazione gravitativa e/o da ruscellamento diffuso e/o concentrato. Si riscontrano lungo le linee di impulso o alla base dei versanti interessati. La litologia è estremamente variabile in base alla tipologia del substrato che ha generato il detritico. Essa può spaziarne da limi argillosi a limi sabbiosi, di colore da avana a bruno. A. I lunghi possono inglobare ghiaie e ciottolotti centimetrici calcarei ed arenacei o sabbie ghiaiose. Spessore estremamente variabile da 3 m a 15 m. Olocene

at n Depositi alluvionali terrazzati (at n)
 Depositi alluvionali terrazzati presenti lungo le valli del torrente Calvano e del fiume Vomano. La litologia del deposito è caratterizzata da prevalenti limi argillosi e limi sabbiosi con presenza di episodi ghiaiosi, a stratificazione piano-parallela e incrociata a basso angolo. La numerazione indicata al posto della lettera "n" indica l'ordine di terrazzamento, a partire dal più antico. Spessore: 5-15 m. Pleistocene sup.

Unità Litotecniche (U.L.)

Unità di Substrato

D Argille e limi sovraconsolidati.
D1 Limi

E2 Chialie
E4 Sabbie
E7 Limo sabbioso

F3 Limo-argilloso.
F4 Coccio Consistente

G Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

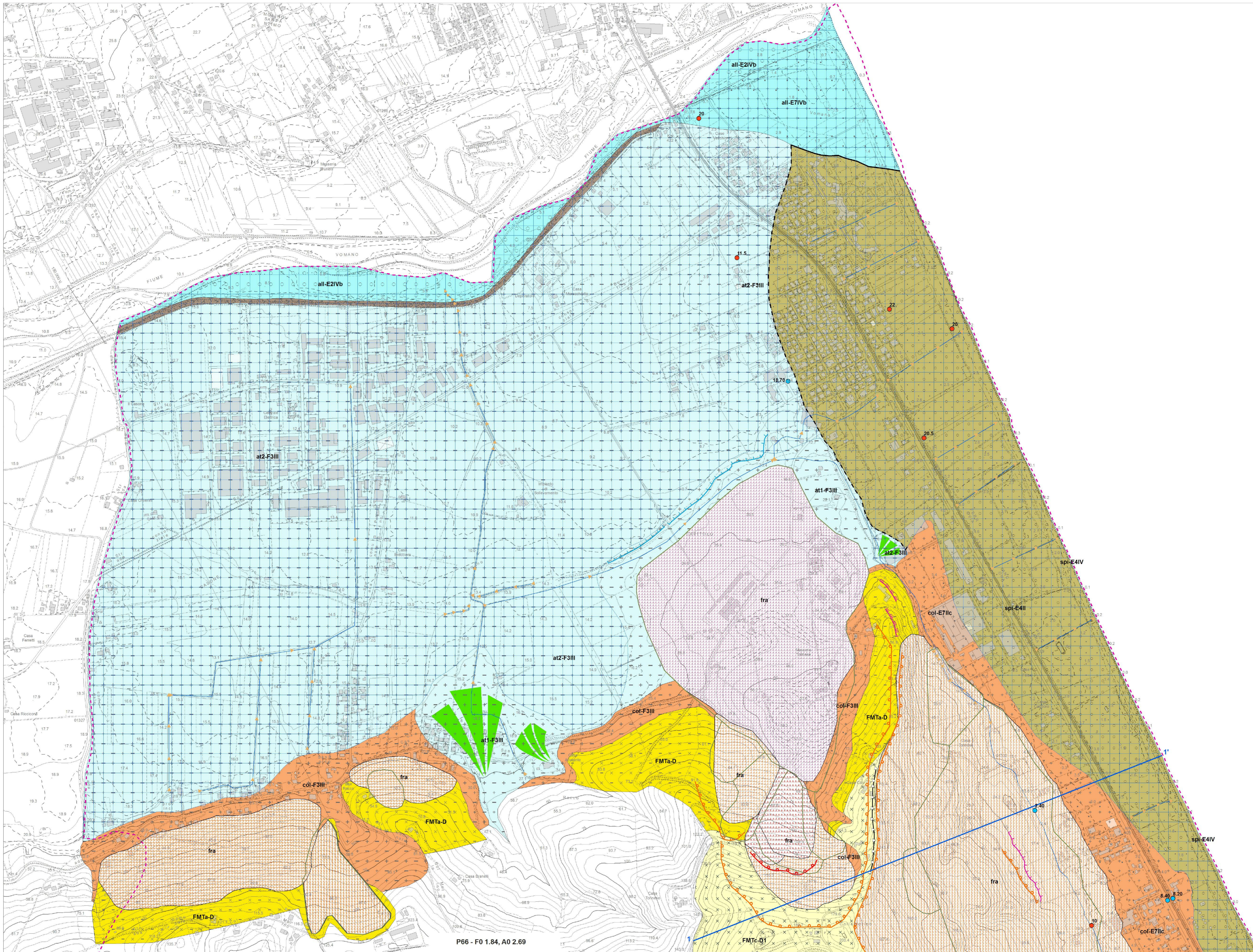
C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

C Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.



Elementi geomorfologici
 Forme di superficie areali. Instabilità di versante

- Corpo di frana di scorrimento rotazionale
- Deformazioni superficiali lente
- Corpo di frana complessa
- Conoidi alluvionali
- Instabilità di versante lineari
- Orlo di scarpata di degradazione e/o di frana.

Altri elementi areali

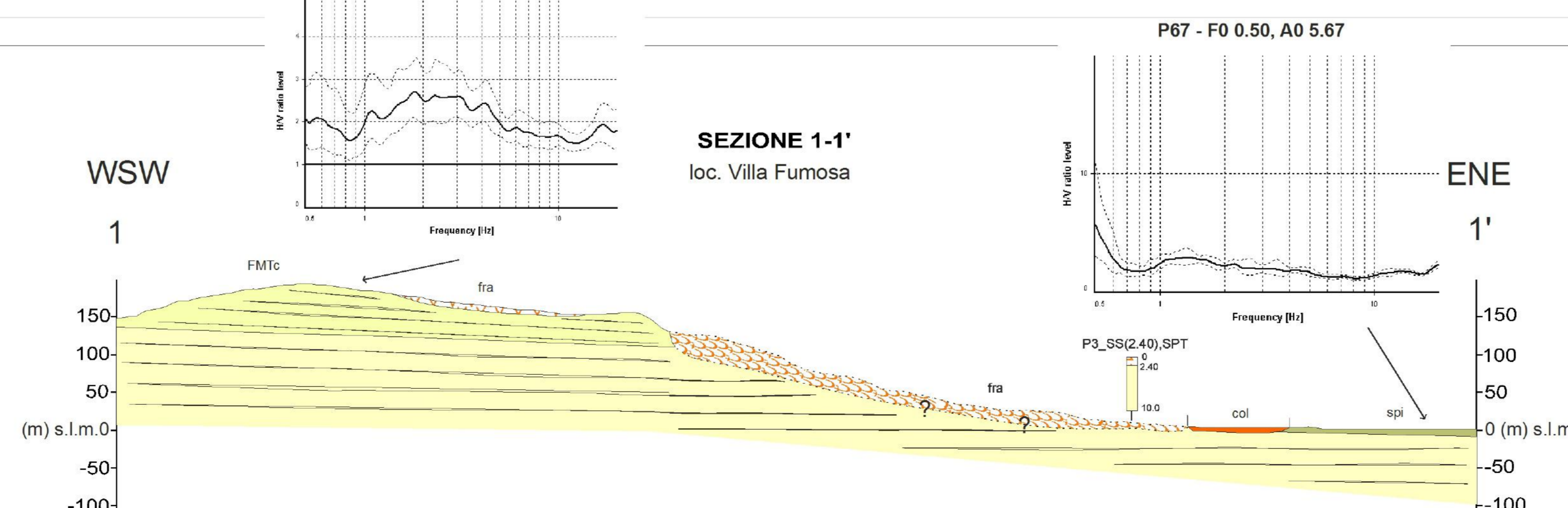
- Alba
- Quiescente
- Elementi lineari
- Crestu
- Orlo di terrazzo fluviale
- Altri elementi
- Traccia sezioni geologico-tecniche
- Limite territoriale comunale di Pineto

Elementi idrogeologici e di sottosuolo

- Area con falda a profondità dal p.c. < 15 m
- Sorgente lineare di portata imprecisata
- Profondità in m del substrato rigido raggiunto da sondaggio
- Profondità in m del substrato rigido che non ha raggiunto da sondaggio

Fonte: Cartografia P.A.I. fig. 340 o, 351-o

Sezione Geologico-Tecnica



Inquadramento generale

